



Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice  
Salesiane di Don Bosco



Ispettorica Lombarda Sacra Famiglia  
Via Timavo, 14 - 20124 MILANO  
Tel. 02/6744521 www.fmalombardia.it

Carissime sorelle,  
nella prime ore di domenica 22 ottobre 2023, il Signore della Vita ha chiamato a Sé, dalla Comunità "Maria Ausiliatrice" di Sant'Ambrogio Olona, la nostra carissima sorella

## Suor Carmela DE BELLIS

Nata a San Severo (FG) il 5 giugno 1936

Professa a Pella (NO) il 6 agosto 1960

Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia".



Carmela nacque a San Severo, un importante centro di tradizione agricola e commerciale situato in Puglia. Non sappiamo quando e per quali motivi la piccola famiglia, mamma e papà e due figlie, si trasferirono al Nord.

La presentazione del Parroco di Saronno (VA) la descriveva come una giovane assidua nella frequenza quotidiana dei Sacramenti e dell'Oratorio e presentava la famiglia come una delle migliori del rione.

Carmela iniziò il cammino formativo a Castellanza nel 1958 e nell'agosto dello stesso anno entrò in Noviziato, dapprima a Bosto di Varese e successivamente a Pella, dove nell'agosto del 1960 emise i primi voti. Dopo la Professione rimase a Bosto per un anno in aiuto alla Scuola Materna; nel biennio successivo fu a Dumenza quale assistente di gruppi di ragazzi che, deboli a livello polmonare, si alternavano mensilmente per avere le cure adatte alle loro necessità grazie al clima salubre e alla relazionalità improntata ad affetto.

Poi, per quasi un trentennio, esercitò la missione di cucciniera in varie case dell'allora Ispettorica Varesina "Madonna del Sacro Monte": Barasso, Gallarate, Sant'Ambrogio hanno potuto godere della sua dedizione, oltre che dei suoi pranzetti. Nel 1990 venne trasferita a Castellanza addetta ai servizi comunitari.

Successivamente, dal 1994 al 2012, l'obbedienza la volle a Varese "Maria Ausiliatrice": inizialmente in aiuto alla Scuola dell'Infanzia e poi come sacrestana; nel 2012, molto indebolita nella salute psico-fisica, venne accolta nella Casa di riposo di Sant'Ambrogio dove, fin quando le forze glielo consentirono, diede il suo apporto in piccoli servizi.

Dotata di vivo senso apostolico, suor Carmela si è dedicata con grande responsabilità ai compiti che l'obbedienza andava via via richiedendole; piuttosto riservata e di poche parole, era sempre disponibile a dare un aiuto là dove vedeva un bisogno. Molto ordinata, precisa e generosa, incontrava qualche difficoltà relazionale a causa di un certo senso di inferiorità che non le permetteva di valorizzare il suo stesso lavoro. In Oratorio era sempre presente in cortile: gentile e attenta, era pronta a rispondere alle richieste per divertire le ragazze, ora per 'girare la corda', ora per spingere l'altalena, ora per giocare lei stessa a palla e, ad ogni occasione opportuna, per suggerire quella parola buona incoraggiante che sapeva farsi spazio nella mente e nel cuore dei giovani.

Probabilmente mossa dalla esperienza vissuta dalla sua famiglia e dal suo cuore salesiano, si fece accanto per parecchi anni alle famiglie immigrate dal Sud alla ricerca di un lavoro dignitoso che abitavano in una zona periferica di Varese diventando per tutti un punto di riferimento. Fece di quella zona la sua Valdocco domenicale: gioco e impegno, risate e preghiera, recite e catechesi erano per tutti. La sua felicità era stare coi giovani ed era da loro contraccambiata.

Alla notizia del suo decesso, Ex allieve/i si sono fatte presenti per esprimere il loro dispiacere e la loro riconoscenza per il tanto bene ricevuto.

Il passaggio alla Casa di riposo nel 2012, per un decadimento cognitivo graduale, ma inarrestabile, fu per suor Carmela particolarmente faticoso; poi progressivamente recuperò la sua serenità dedicando il suo tempo alla preghiera: pregava tantissimo e la si incrociava sempre nei corridoi con la corona del rosario in mano. Una caduta casuale e le fratture riportate la obbligarono, per gli ultimi 4/5 anni, a rimanere a letto: pur mantenendo una certa lucidità non riuscì più ad esprimersi, ma accoglieva chi andava a farle visita con il sorriso.

Esprimiamo con preghiera riconoscente il nostro grazie al Signore per il dono di questa sorella, chiediamo a lei di intercedere la pace per questo nostro mondo e la grazia di nuove vocazioni per la Chiesa e per l'Ispettorica.

L'Ispettrice  
Suor Stefania Saccuman